

## I terreni agricoli in Europa potrebbero essere il più grande serbatoio di microplastiche del mondo.



I fanghi di depurazione, normalmente riutilizzati come fertilizzanti in agricoltura, potrebbero essere costituiti fino all'1% da microplastiche derivanti dalle acque reflue. Si stima che tra le 31.000 e le 42.000 tonnellate di microplastiche vengano applicate ogni anno ai suoli europei, un quantitativo pari a quello rinvenuto nelle acque oceaniche superficiali.

Si tratta in ogni caso di dati parziali, perché lo studio si è fermato alle particelle con dimensioni di 1mm, non scendendo sotto questa soglia. La concentrazione potrebbe pertanto essere maggiore delle stime fin qui realizzate. I risultati evidenziano l'entità del problema e suggeriscono che la pratica di spargere fanghi sui terreni agricoli potrebbe potenzialmente renderli uno dei più grandi serbatoi globali di inquinamento microplastico.

### Approfondimenti

## Il progetto "Scartami" trasforma gli scarti di produzione in opportunità

A partire dagli scarti vegetali delle filiere locali è possibile dare vita a un packaging sostenibile dedicato all'ortofrutta. In questo modo, il "rifiuto" può trasformarsi in opportunità di riciclo e di riutilizzo all'interno della stessa filiera da cui viene prodotto: gli scarti di produzione, infatti, possono diventare un biocomposito biodegradabile e compostabile, ideale per la produzione di un pack per uso alimentare con tutte le caratteristiche necessarie. Il materiale sviluppato per "Scartami" a oggi rappresenta un costo per l'azienda per il suo smaltimento. Grazie a questo innovativo progetto, tale costo si potrà tramutare in fonte di guadagno oltre che in strumento di difesa dell'ambiente. Le 4 donne imprenditrici siciliane ideatrici e cuore del progetto hanno di recente ricevuto il prestigioso premio "Danila Bragantini" promosso dall'Associazione Donne dell'Ortofrutta

(Fonte: Agronotizie)

## Si riprende la produzione di Albicocche in Europa e in Italia

L'offerta nazionale è prevista in poco meno di 263mila tonnellate, in ripresa dopo le precedenti annate fortemente penalizzate dalle gelate. La produzione attesa per il 2022 è superiore del 40% rispetto ai bassi livelli di offerta del 2021, ma inferiore del 15% rispetto ad una annata di buona produzione. I quantitativi stimati per i Paesi europei si pongono su livelli in linea con gli anni passati ma non eccedentari e di fatto inferiori rispetto al potenziale produttivo. Quest'anno si sono verificati alcuni abbassamenti termici in diversi areali ma con un'intensità meno impattante rispetto al 2020-2021.

(Fonte: Agronotizie)

## CORSI PATENTINO AGROFARMACI

Abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari e dei coadiuvanti per utilizzo professionale.

1° rilascio – Rinnovo – Rinnovo vendita  
27 – 30 giugno 2022 presso CeRSAA (Albenga)  
per info e iscrizioni: 0182554949 oppure [info@cersaa.it](mailto:info@cersaa.it)



### Eventi

Giovedì 16 giugno 2022, dalle 10:30 alle 12:30 è in agenda l'evento "Perché il made in Italy ha bisogno del seme certificato? Pac e Pnrr per garantire la qualità delle produzioni", organizzato da [Convase](http://Convase). L'incontro sarà un momento per riflettere assieme alle istituzioni, alla filiera, alla ricerca e alle aziende, sul ruolo del **seme certificato** nel comparto primario e nei settori collegati per valorizzare il made in Italy agricolo, nonché per adeguare gli **standard qualitativi e ambientali** agli obiettivi della prossima Pac e del **Fondo Competitività delle Filiere legato al Pnrr**.  
Per info: [Link](#)

Per eventuali domande e approfondimenti, puoi scrivere al seguente indirizzo <mailto:agrinews@cersaa.it>